

Re di coca: le confessioni dello Scarface di Escobar



PIERO
SORIA

Il Re, ovvero *La vera storia dietro Scarface* (Jon Roberts & Evan Wright, Piemme, pp. 529, €18,50), nasce da una sorta di volato equivo-co. Il vero Scarface fu Al Capone, e questa è tutt'altra vicenda. Poi ci fu lo Scarface-Al Pacino di Brian de Palma che si ispirò all'incredibile vicenda di Jon Roberts, re della coca di Miami, primo socio Usa dei supertraffucanti boliviani del Cartello di Medellín, Don Ochoa e Pablo Escobar. Ma con un particolare: Al Pacino era un transfuga cubano, mentre lo Jon di questa straordinaria biografia è figlio del celebre mafioso newyorkese Riccobono. Dunque: libera ispirazione. Ed ecco il perché del sottotitolo: "la vera storia dietro"...

Detto questo, *Il Re* è uno di quei racconti-confessione che lascia attoniti. La narrazione in prima persona del boss che invade letteralmente l'America di cocaina, fino a meritarsi il soprannome di *Cocaine Cowboy*, è uno squarcio inimmaginabile per violenza e corruzione su un traffico di cui immaginavamo di sapere già tutto. C'è la politica prezzolata, ci sono i giudici venduti e i servizi segreti (tutti con nomi e cognomi illustri a cominciare da Bush senior e Noriega), lo star system (da James Caan a Richard Pryor, da Jimi Hendrix a O. J. Simpson) il gotha mafioso dei padrini (da Luciano a Gambino e Gotti). La cosa impressionante è che nulla si basa sul esentito dire. No, qui i rapporti sono veri, genuini fino all'immaginabile. Vita di tutti i giorni tra debolezze e atrocità. Mirabili ad esempio le pagine in cui Jon racconta il suo Vietnam. Eppure abbiamo letto tantissimo di questa guerra, ma mai in modo talmente crudo da sembrare banale nella sua ferocia, un'ignominia dopo l'altra, perpetrata con animo quasi leggero.

Lo stesso che ha condotto Jon Roberts attraverso tutti gli stadi della sua esistenza: da picchiatore della mala a strozzino, da gestore di night a tos-

sico, da spacciatore a ras su-premo. Da galeotto a uomo libero di raccontare quasi con indifferenza le sue gesta criminali. Grande lettura.

